

INFORMAZIONI PERSONALI	MINISCHETTI PATRIZIA ELVIRA

--

ESPERIENZA PROFESSIONALE

01/07/1993–alla data attuale

Funzionario fascia D3 (profilo economico D7)

ARSIAL (agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione per l'agricoltura del Lazio), Roma (Italia)

1 luglio 1993: è immessa nei ruoli della Regione Lazio — Assessorato all'Agricoltura inquadrata come funzionario tecnico, nella VIII qualifica funzionale (attuale categoria D3) con profilo professionale di "Divulgatore Agricolo" con incarico di servizio in distacco presso l'ERSAL (Ente di Sviluppo Agricolo del Lazio) e successivamente, dal 26 gennaio 1995, con incarico di servizio in comando fino al 30 settembre 1999;

•1 ottobre 1999: è trasferita dalla Regione Lazio nei ruoli dell'ARSIAL nella VIII qualifica funzionale (attuale categoria giuridica D3);

ARSIAL (agenzia regionale per lo sviluppo e l'innovazione per l'agricoltura del Lazio)

Agenzia Regionale in agricoltura

Funzionario fascia D3 (profilo economico D6)

Mansioni organizzative tecniche agronomiche e amministrative.

INCARICHI DI UNITÀ ORGANIZZATIVE E DI DIREZIONE UNITÀ DIRIGENZIALE PRESSO ARSIAL:

ha l'attribuzione della responsabilità di sezione "Attività dimostrative" dell'Ufficio Attività dimostrative del Settore innovazione Tecnologica e assistenza tecnica dal 13 aprile 1995 al 19 novembre 1997;

- ha l'attribuzione della responsabilità di sezione agronomica-forestale del Servizio Divulgazione dell'Area Servizi tecnici dal 19 novembre 1997 all'11 marzo 1999;
- ha l'attribuzione della responsabilità di sezione "agronomica-forestale" del Servizio Innovazione tecnologica dell'Area Studi e progetti dal 1 marzo 1999 al 21 marzo 2001;
- ha l'attribuzione della responsabilità di Posizione organizzativa n. 27 "Promozione di metodi di produzioni ecocompatibili" presso l'Area Studi e progetti dal 22 marzo 2001 al 31 dicembre 2006;
- ha l'attribuzione della responsabilità di Posizione organizzativa n. 22 "Anali, studi e vigilanza sull'utilizzo degli organismi geneticamente modificati" presso l'Area Studi e progetti dal 1 gennaio 2007 fino dal al 16/11/2008;
- ha l'attribuzione dell'incarico Direzione di Unità Dirigenziale Unità Vigilanza dell'Area Studi e progetti dal 17/11/2008 al 16/11/2011;
- ha l'attribuzione dell'incarico di Alta Professionalità: E) "Certificazione e qualità produzioni" a far data dal 04/02/2013 al 25/08/2015;
- ha l'attribuzione dell'incarico di Alta Professionalità: n. 6 "Sviluppo Rurale" a far data dal 26/08/2015 al 15/10/2019;
- ha l'attribuzione della responsabilità di Posizione organizzativa di 1 fascia "Sviluppo rurale" dal 15/10/2019 al 29 marzo 2023;
- ha l'attribuzione della responsabilità di Posizione organizzativa di 1 fascia N. 3/b "Sviluppo rurale" dal 30 maggio a tutt'oggi (30 luglio 2024);

09/1989–08/1991 **Vincitrice di borsa di studio biennale per la realizzazione del progetto finalizzato "Frutta tropicale e subtropicale"**
 Istituto Sperimentale per la Patologia Vegetale di Roma (MiPAF), Roma (Italia)
 Attività di ricerca che ha permesso di acquisire conoscenza teorico-pratica sulle tecniche di isolamento e riconoscimento dei patogeni fungini in laboratorio e diagnosi in campo.

02/1989–09/1989 **Impiegato agricolo di 3^a categoria**
 Azienda agricola Faena s.n.c., Perugia (Italia)
 Mansioni tecniche ed organizzative per la produzione e vendita di Talee di olivo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- 27/02/1989 **Diploma di laurea in Scienze Agrarie**
 Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia, Perugia (Italia)
- 1989 **Borsa di Studio biennale dal titolo: "Frutta tropicale: comportamento delle specie subtropicali e tropicali nei confronti dei parassiti presenti nelle possibili aree di coltivazione italiana" nell'ambito del progetto finalizzato "Frutticoltura tropicale e subtropicale";**
 Istituto Sperimentale per la Patologia vegetale - Ministero Agricoltura e foreste
- 1991 **Corso - concorso per 40 divulgatori agricoli polivalenti REG. CEE 270/79**
 Regioni Lazio, Marche e Toscana, Roma (Italia)
- 1992 **Diploma specialistico di Divulgatore Agricolo Polivalente ai sensi del REG. CEE 270/79**

CIFDA (consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli tra le Regioni Lazio, Umbria, Marche, Toscana), Foligno (Italia)

Il corso, a carattere residenziale con durata di 1140 ore, si è svolto dal 23 agosto 1991 al 17 giugno 1992 ed ha previsto un esame finale di idoneità.

1992 Vincitrice di concorso ordinario per l'abilitazione all'insegnamento per la classe di concorso A060 "Scienze naturali, chimica, geografia, fitopatologia, entomologia agraria, microbiologia Sovrintendenza scolastica del Lazio, Roma (Italia)

1993 Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Agronomo Presso l'Università degli Studi di Perugia— Facoltà di Agraria, Perugia (Italia)

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere

	COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
inglese	B1	B2	A2	A2	A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative

L'elevata capacità comunicativa può facilmente essere desunta sia dal percorso formativo intrapreso per l'acquisizione della qualifica di divulgatore agricolo, per la quale sono state approfondite ed acquisite tecniche di comunicazione e relazionali, sia per la specificità del lavoro svolto, caratterizzata da una moltitudine di argomenti trattati. L'esperienza acquisita ha portato a tessere una fitta rete di rapporti con un'utenza diversificata, con gli operatori agricoli e il mondo accademico e istituzionale sia per quanto riguarda l'attività connessa ai progetti realizzati sia per quanto riguarda l'attività di vigilanza e controllo.

L'assunzione di responsabilità di Posizioni Organizzative (PO), Posizione di lavoro di Alta Professionalità (AP) e di Dirigente dell'Unità Vigilanza ha favorito lo sviluppo di adeguate capacità relazionali con i colleghi e ha mirato a creare un clima di lavoro collaborativo nonché il senso di appartenenza. Al contempo l'assunzione di responsabilità ha contribuito a sviluppare il senso del rispetto delle regole e l'autorevolezza a farle rispettare sia da parte dei collaboratori che dell'utenza esterna all'Agenzia. Inoltre la capacità comunicativa-relazionale si è manifestata anche nella gestione dei conflitti interpersonali orientandoli verso soluzioni costruttive e proficue per il raggiungimento degli obiettivi e per il buon andamento del lavoro.

La capacità comunicativa è stata rafforzata dall'assunzione di responsabilità in qualità di RUP della Mis. 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007-2013 e della Mis. 20 "Assistenza tecnica" del PSR 2014-2020 che ha comportato l'espletamento di complesse funzioni di coordinamento di un numero elevato di risorse umane acquisite per l'attuazione dell'Assistenza tecnica all'Autorità di Gestione del PSR.

L'attività svolta ha comportato la necessità di relazionarsi con soggetti istituzionali (Dirigenti della Direzione regionale agricoltura e Autorità di Gestione, ecc.) e non (consulenti, ecc.) sia in forma scritta che orale.

Competenze organizzative e

Le pregresse funzioni svolte evidenziano che il coordinamento del personale coinvolto nei

gestionali progetti e nell'attività di vigilanza e controllo hanno mirato efficacemente al perseguimento degli obiettivi prefissati.

Inoltre la gestione dei numerosi progetti realizzati mettono in risalto capacità propositive e progettuali, la pianificazione e la puntuale verifica degli stessi nei tempi assegnati, facendo fronte agli imprevisti da risolvere in corso d'opera, anche in assenza di direttive gerarchiche.

La realizzazione dei progetti anche a finanziamento comunitario e a finanziamento finalizzato regionale, con disponibilità rilevante di budget, ha permesso di acquisire e approfondire competenze amministrative contabili e gestionali.

La capacità organizzativa è stata rafforzata dall'assunzione di responsabilità in qualità di RUP della Mis. 511 del PSR 2007-2013 e della Mis. 20 del PSR 2014-2022 che ha comportato l'espletamento di complesse funzioni di coordinamento di molteplici attività svolte a supporto dell'Autorità di Gestione (AdG).

Le funzioni svolte hanno richiesto l'approfondimento di tematiche tecniche, giuridico, contabili e informatiche.

Competenze professionali

Dal 11/05/2017 a tutt'oggi nominata Rup della Mis. 20 "Assistenza tecnica" del PSR 2014-2022 (Determinazione n. 252 del 11/05/2017);

L'attività di assistenza tecnica comprende una serie di attività finalizzate a supportare l'AdG nell'ambito dell'attuazione del PSR 2014-2022 facendo fronte ad un insieme di fabbisogni generali quali il rafforzamento della capacità di gestione e della capacità amministrativa dell'AdG e delle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del PSR, la semplificazione dell'azione amministrativa, il sostegno alle attività del partenariato, il rafforzamento della capacità dei beneficiari di amministrare ed utilizzare le risorse stanziare dal FEASR.

Nello specifico le attività hanno riguardato:

- la redazione e l'attuazione del Piano Operativo triennale 2017- 2019 elaborato nel rispetto di quanto indicato nel Piano degli interventi del PSR Lazio 2007-2013 e del Piano Operativo triennale 2020-2022, del Piano Operativo biennale 2023-2024 e del Piano Operativo 2024-2025 della Mis. 20 "Assistenza tecnica" elaborati nel rispetto di quanto indicato nel Piano degli interventi del PSR Lazio 2014-2022;

- l'individuazione dei profili professionali dei consulenti a supporto delle attività svolte nell'ambito del PSR ;

- la collaborazione con l'Area Risorse umane nella predisposizione degli Avvisi pubblici per le procedure di selezione di un elevato numero di consulenti (in media circa 60 unità) previste per l'attuazione della Mis. 20;

- l'organizzazione e gestione dei servizi necessari alla realizzazione dei Tavoli del Comitato di Sorveglianza e realizzazione delle relative procedure di gara per l'individuazione delle ditte fornitrici di servizi (circa 2/anno);

- la gestione delle procedure di gara per l'affidamento di revisione del prezzario regionale per le macchine agricole e degli affidamenti per studi e approfondimenti richiesti dall'AdG ((strumenti finanziari, certificazione del prezzario regionale delle opere agricole e forestali);

- il coordinamento delle attività e delle risorse umane previste dal Piano Operativo triennale 2017-2019, Piano Operativo triennale 2020-2022; e Piano Operativo biennale 2023-2024 anche attraverso l'assegnazione dei piani di lavoro quadrimestrali ai consulenti; la verifica della congruità delle relazioni tecniche e dei time sheet inerenti le attività svolte dai consulenti; le procedure di liquidazione degli onorari dei consulenti;

- il coordinamento con le strutture della Direzione Regionale Agricoltura e con l'Autorità di Gestione coinvolte nell'attuazione del PSR per la gestione della Mis. 20;

- il coordinamento nella predisposizione e gestione delle domande di sostegno e di pagamento relative ai sopracitati Piani operativi su piattaforma SIAN per il rimborso delle spese sostenute dall'Agenzia a sostegno delle attività realizzate nell'ambito della Mis. 20;

il coordinamento tecnico del gruppo di lavoro Mis. 20 nella redazione del Prezzario regionale delle opere agricole, forestali, e manufatti agricoli 2015 (determinazione regionale n. G04375 del 29/04/2016) quale prezzario di riferimento per gli interventi finanziati nella programmazione di sviluppo rurale 2014-2020;

coordinamento nella redazione dell'aggiornamento del Prezzario regionale delle opere agricole, forestali, zootecniche e manufatti agricoli 2022 (determinazione regionale G16794 del 30 novembre 2022) quale prezzario di riferimento per gli interventi finanziati nella programmazione di sviluppo rurale 2014-2020

organizzazione di corsi di Formazione rivolti ai funzionari regionali impegnati nel PSR su "Conferenza di servizi con particolare riferimento alla multifunzionalità nel procedimento unico in ambito agricolo (dpr 160/2010 art. 6,7, 8, della durata di 8 ore, svolto sia in presenza presso la Sala Sbaffi che in modalità webinar;

dal 2014 al 2016 designata Rup della Mis. 511 "Assistenza tecnica" del PSR 2007-2013 (lettera di incarico prot. n. 2951 del 4 luglio 2014);

L'attività di assistenza tecnica comprende una serie di interventi diretti a supportare l'amministrazione regionale nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza, valutazione e controllo del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e nel contempo a garantire un'adeguata informazione a tutti i soggetti interessati. Nello specifico le attività hanno riguardato:

- coordinamento consulenti e co.co.co di 64 risorse contrattualizzate per lo svolgimento delle attività di Assistenza tecnica del PSR Lazio 2007/2013, secondo quanto previsto nell'ambito del "Piano Stralcio, annualità 2013" (approvato con Determinazione del Direttore regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio n. A07149 del 10 settembre 2013) e richiesto dall'Autorità di Gestione del PSR e relativa organizzazione logistica,
- Elaborazione dell'adeguamento al mese di settembre 2014 del "Piano Stralcio degli interventi realizzati da ARSIAL. Annualità 2013", approvato con Determinazione del Direttore regionale Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio n. G13229 del 18 settembre 2014.
- Organizzazione e gestione dei servizi necessari alla realizzazione del Tavolo del Comitato di Sorveglianza presso l'Auditorium di via Veneto Roma, in data 28 novembre 2014;
- Organizzazione e gestione dei servizi necessari alla realizzazione dell'incontro di Partenariato inerente il punto sul negoziato della programmazione PSR 2014-2020 in data 11/03/2015;
- Monitoraggio delle attività svolte dalla Società AGER a r.l. nell'ambito del contratto di servizi di assistenza tecnica destinati a realizzare strumenti di indirizzo e monitoraggio per la conoscenza ed il miglioramento dei processi di commercializzazione della produzione derivante dai progetti integrati di filiera del PSR Lazio 2007/2013.
- Monitoraggio delle attività svolte dalla Società TBWA Italia SpA, nell'ambito del contratto di servizi stipulato per la realizzazione del Piano di Comunicazione Integrato, nell'ambito Omogeneo di attività "C" – Informazione e pubblicità – del Piano degli Interventi relativo alla Misura 511 "Assistenza Tecnica" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013.
- Elaborazione della documentazione preliminare per l'acquisizione di strumentazione tecnica, software e materiale di consumo, da utilizzare per le attività di assistenza tecnica e di supporto all'attuazione degli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per le annualità 2007/2013 ed espletamento delle procedure di acquisto;
- Attuazione dell'intervento A.1.5. della Misura 511 del PSR Lazio 2007/2013, relativo all'aggiornamento del personale tecnico coinvolto nel PSR anche mediante acquisto di documentazione tecnico scientifica e l'abbonamento a riviste specializzate.
- Individuazione dei fabbisogni formativi ai fini dell'aggiornamento del personale coinvolto nella fase programmatoria ed in quella gestionale del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio, attraverso l'organizzazione di n. 21 moduli formativi rivolti ai funzionari regionali e ai

dirigenti regionali;

- Supporto all'Autorità di Gestione, alle Aree centrali e decentrate della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca della Regione Lazio e alle altre Aree regionali coinvolte nell'attuazione del PSR, anche attraverso l'erogazione di pareri tecnici, commerciali, legali sulle diverse problematiche emergenti;

- Elaborazione delle proposte preliminari e definitive dei Piani Operativi Trimestrali concernenti le risorse umane impiegate nell'ambito degli interventi di assistenza tecnica da realizzare nel periodo preso in considerazione, sulla base delle esigenze e dei fabbisogni specifici formulati dalle Aree regionali coinvolte nella realizzazione del PSR Lazio e sulla base delle priorità di intervento indicate dall'Autorità di Gestione del PSR.

- Verifica e monitoraggio relativo all'impiego delle risorse umane, nell'ambito degli interventi di assistenza tecnica realizzati da ARSIAL e predisposizione di rapporti periodici.

- Elaborazione degli Stati di Avanzamento, SAL a partire dal n. 13, concernenti la rendicontazione delle attività realizzate nei periodi di riferimento, la raccolta e la trasmissione all'AdG della documentazione amministrativa e dei giustificativi delle spese sostenute da ARSIAL nei periodi presi in considerazione, la elaborazione di relazione, allegati, quadri riepilogativi e di dettaglio dei costi.

- organizzazione di n. 8 eventi divulgativi inerenti i risultati del PSR 2007-2013 e la nuova programmazione PSR 2014-2020 in collaborazione con l'Assessorato all'Agricoltura realizzati nelle 5 provincie;

- Supporto alla realizzazione delle integrazioni richieste dall'Autorità di Gestione al Piano operativo gen-marzo 2015 PSR Lazio 2007 -2013, anche attraverso l'attivazione di apposite convenzioni con alcuni atenei del Lazio, tra cui: monitoraggio intermedio progetti PSR 2007-2013; attività di controllo operazioni finanziarie PSR; predisposizione modello business plan e definizione dei costi standard per la nuova programmazione PSR; ricognizione delle norme e disposizioni in materia di procedimenti amministrativi e definizione quadro di riferimento; studio finalizzato per marchio qualità regionale; studio per attivazione accordi ambientali per attuazione misure agroclimatiche ambientali e dell'agricoltura biologica e istituzione dei distretti biologici; definizione di strumenti finanziari in ambito psr; disposizioni programmatiche dei PEI (partenariati europei per l'innovazione

4 luglio 2014 designata direttore di esecuzione del contratto relativamente ai servizi di comunicazione PSR 2007-2013 di cui alla gara europea n. 6/2013 per un importo di circa 1.000.000,00 di Euro;

Con determinazione n. 627 del 09/11/2015 designata quale membro della Commissione esaminatrice della procedura di selezione per la progressione economica orizzontale riservata al personale di ruolo Arsial;

Dal 04/02/2013 al 25 /08/2015 ha svolto le seguenti attività:

- coordinamento delle attività di supporto alle filiere agroalimentari regionali di qualità su richiesta degli stakeholders finalizzata all'organizzazione delle filiere secondo processi di certificazione. In particolare:
- nel settore vitivinicolo a seguito del mutato scenario normativo (dal Reg. CE 479/08 alla OCM unica, introdotta con il Reg. CE 1234/07), sono state effettuate le revisioni di fascicoli tecnici di alcune DO e IGP.
- modifica del disciplinare di produzione del Moscato di Terracina DOP (pubblicazione in GU n. 248 del 24/10/2014 del Decreto di approvazione della modifica);
- iter di nuovo riconoscimento IGP Biancolella di Ponza attraverso incontri con le 3 cantine di Ponza e con l'Assessorato all'Ambiente per verificare la compatibilità del disciplinare con i vincoli dettati dalle perimetrazioni SIC/ZPS presenti sull'isola;
- iter di modifica del disciplinare di produzione Roma DOP: sono stati reperiti i dati

produttivi e analitici relative alle modifiche avanzate dai viticoltori; presentata l'istanza in Regione Lazio;

- caratterizzazione ampelografia, micro vinificazioni finalizzata all'iscrizione ai registri varietali per la messa in produzione di alcuni vitigni. In particolare il vitigno Cesanese nero è stato iscritto al registro nazionale e successivamente a quello regionale.
- prosecuzione del lavoro di recupero/censimento/caratterizzazione delle produzioni di qualità agroalimentari tradizionali e la loro iscrizione nell'elenco regionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali che ha riguardato la segnalazione di 8 nuovi prodotti, (aggiornamento pubblicato in GU n. 141 del 20 giugno 2014).
- Attività di sperimentazione coordinata finalizzata alla gestione delle problematiche fitosanitarie e agronomiche del Peperone di Pontecorvo: su richiesta del Consorzio di Tutela del Peperone di Pontecorvo DOP, del Consorzio di Bonifica di Cassino e dei produttori interessati è stato organizzato un intervento tecnico-agronomico finalizzato ad affrontare e risolvere le problematiche agronomiche e sanitarie connesse alla coltivazione del peperone di Pontecorvo, che nel tempo hanno causato una progressiva diminuzione sia delle rese produttive sia degli investimenti colturali fino all'abbandono della coltivazione del Peperone stesso da parte di alcune aziende. Arsiel ha programmato un'attività di sperimentazione coordinata finalizzata alla gestione delle problematiche fitosanitarie e agronomiche attivando due convenzioni con l'Ente CRA - Centro di Ricerca per la Patologia Vegetale (CRA-PAV) e l'Unità di Ricerca per la Frutticoltura di Caserta - CRA FRC (ex CRA-CAT). L'attività ha riguardato l'accertamento della sanità di lotti di seme autoprodotti dagli agricoltori, l'individuazione dei patogeni principali agenti delle malattie presenti, lo screening agronomico e fitosanitario in campo delle accessioni di PP; messa a punto di moduli agrotecnici per la produzione in serra, e per la produzione in pieno campo, sopralluoghi e incontri con i produttori

Dal 4 luglio 2014 designata direttore di esecuzione del contratto al progetto QLBA:
"Servizio di assistenza tecnica per la qualità del latte bovino alimentare nel territorio della Regione Lazio";

RUP del Piano regionale di divulgazione agricola (PIDA): coordinamento della realizzazione del Piano degli interventi di divulgazione e comunicazione nel settore agroforestale affidato tramite avviso pubblico ad una ATS costituita da organizzazioni (nove enti maggiormente rappresentativi del settore agricolo nel Lazio) con specifiche competenze ed esperienza pregressa nel settore della comunicazione e divulgazione agricola. Il Piano si articola su 9 diversi interventi, caratterizzati per specifiche tematiche, mezzi di attuazione e categorie di destinatari. È stato effettuato il monitoraggio delle iniziative programmate, è stato predisposto uno specifico sito web dove sono state evidenziate tutte le informazioni relative al progetto e le attività svolte, è stata effettuata l'archiviazione informatica di tutto il materiale finalizzato alla costituzione di una banca dati.

Dal 17 novembre 2011 al 03/02/2013 ha svolto la seguente attività:

- Supporto all'attività di vigilanza e controllo sugli OGM con particolare riguardo agli atti amministrativi propedeutici all'attività stessa, ai procedimenti amministrativi avviati per la gestione delle positività emerse, ai rapporti con le istituzioni coinvolte (Assessorato agricoltura, ICQ, IZS, ENSE, ecc.), collaborazione all'attività ispettiva in campo.
- RUP del PIDA (Piano regionale di divulgazione agricola): redazione e pubblicazione dell'Avviso pubblico "Incentivazione agli interventi di divulgazione e comunicazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale per l'innovazione e lo sviluppo integrato delle zone rurali del Lazio 2010 – 2011" di cui alla L.R. 04 Agosto 2009, n. 19 (finanziamento regionale di €1.150.000,00).
- supporto tecnico amministrativo al progetto QLBA: "Servizio di assistenza tecnica

per la qualità del latte bovino alimentare nel territorio della Regione Lazio" () affidato, tramite Avviso pubblico, al raggruppamento temporaneo di impresa (R.T.I.) costituito da Cooperative di Produttori di latte, Associazione Regionale Allevatori del Lazio ed Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana, che operano sul territorio attraverso i loro tecnici ed attraverso specialisti convenzionati.

Il progetto promosso e finanziato dalla Regione Lazio, prevede l'offerta di un modello di assistenza tecnica agli allevatori della filiera bovino da latte, allo scopo di rispondere alle istanze di miglioramento della qualità e della sicurezza del prodotto favorendone la competitività sul mercato, nonché il rispetto della condizionalità in un contesto di sviluppo sostenibile, di benessere animale e tutela del consumatore.

Dal 17 novembre 2008 al 16 novembre 2011 ha l'attribuzione dell'incarico di Dirigenza dell'Unità Vigilanza. In tale ambito ha coordinato l'attività di vigilanza sugli Organismi di controllo in agricoltura biologica in ottemperanza alla L.R: 21/98 e l'attività di vigilanza e controllo sugli organismi geneticamente modificati in attuazione della L.R: n.15/2006. Oltre al coordinamento della richiamata attività di vigilanza e controllo, ha coordinato i seguenti progetti:

- Valutazione di schemi di conversione all'agricoltura biologica e biodinamica in aziende tipo della Regione Lazio - Progetto finanziato dalla Regione Lazio;
- Attuazione direttive regionali in materia di OGM: Analisi dell'impatto socio-economico derivante dalla coesistenza di filiere zootecniche OGM e no-OGM in relazione alla specificità dei territori agricoli del Lazio. - Progetto finanziato dalla Regione Lazio;
- Attuazione direttive regionali in materia di OGM: Predisposizione e divulgazione di un opuscolo divulgativo sugli OGM - Progetto finanziato dalla Regione Lazio;
- Interventi a sostegno della qualità della catena agroalimentare: Progetto pilota per la valorizzazione della filiera latte "Non OGM" attraverso la produzione di yoghurt;
- Programma regionale di sviluppo di un sistema mangimistico regionale esente da OGM - Progetto finanziato dalla Regione Lazio;

- Ha svolto il ruolo di presidente di commissione di valutazione dei progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico ARSIAL "Incentivazione delle iniziative di agricoltura sociale per il miglioramento dei servizi alla popolazione rurale", (finanziamento ARSIAL per un importo di € 900.000);

Ha inoltre curato la redazione dell'Avviso pubblico ARSIAL inerente "Incentivazione agli interventi di divulgazione e comunicazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale per l'innovazione e lo sviluppo integrato delle zone rurali del Lazio 2010 – 2011" di cui alla L.R. 04 Agosto 2009, n. 19 "Divulgazione e comunicazione in ambito agricolo, agroalimentare e forestale per l'innovazione e lo sviluppo integrato delle zone rurali della regione" (finanziamento regionale per €1.150.000).

Dal 9 aprile 2008 fino a giugno 2009 ha assunto l'attribuzione di responsabilità di procedimento per le attività di promozione dell'agricoltura sociale. In tale ambito ha svolto:

- il coordinamento dell'organizzazione relativa al 2° corso in agricoltura sociale tenutosi in ARSIAL da maggio a luglio 2008, per un totale di 42 ore di corso di formazione;
- ha coordinato l'animazione locale attraverso l'organizzazione del Tavolo dell'Agricoltura Sociale della Provincia di Roma e della Provincia di Rieti;
- ha partecipato alla realizzazione dell'opuscolo divulgativo sull'Agricoltura Sociale;
- ha curato il materiale divulgativo relativo alle lezioni svolte nel 1° e 2° corso in Agricoltura Sociale;

Dal 2007 ha coordinato l'attività di vigilanza e controllo presso le aziende agricole sul divieto di coltivazione a qualsiasi titolo di OGM su tutto il territorio regionale relativamente alle coltivazioni di mais e/o soia e ha redatto i report finali dell'attività di vigilanza e controllo per la Regione Lazio e il MiPAAF.

Ha collaborato con la Regione Lazio per l'attuazione delle politiche regionali a tutela delle produzioni agricole e zootecniche e dell'agrobiodiversità dall'impiego di organismi

geneticamente modificati con progetti finanziati dalla Regione, in particolare ha curato:

- il coordinamento del lavoro afferente alla predisposizione di banche dati e di carte tematiche propedeutiche alla realizzazione del "Piano di coesistenza regionale tra forme di agricoltura convenzionale, biologica e OGM" e alla "Individuazione di siti pubblici per la sperimentazione". Sono state realizzate in collaborazione con il SIT-ARSIAL oltre 100 carte tematiche con le relative banche dati ed è stata redatta la relazione tecnica della cartografia prodotta;
- l'organizzazione della "Conferenza regionale sull'alimentazione animate senza OGM" in coerenza con le iniziative intraprese dalle Regioni OGM free per l'approvvigionamento di soia OGM free, che si è svolta in data 16 ottobre 2007 presso la sede dell'ARSIAL;
- l'organizzazione del convegno "L'agricoltura cresce in libertà. Libertà dagli OGM", che si è svolto in data 7 novembre 2007 presso i Musei Capitolini in Roma;
- gli atti per sopperire alle spese di compartecipazione della Regione Lazio per la realizzazione della "Conferenza internazionale sull'alimentazione animale senza OGM";
- la realizzazione di opuscoli divulgativi sulla legge regionale e sul relativo regolamento di attuazione;- l'organizzazione di convegni per diffondere le conoscenze sugli OGM, la legge regionale e il relativo Regolamento di attuazione, realizzati in data 10 giugno 2008 presso la Camera di Commercio di Viterbo e in data 11 novembre 2008 presso l'Aula Consiliare della V Comunità Montana Montepiano di Rieti;
- il coordinamento per la realizzazione del "Programma di sviluppo di un sistema mangimistico regionale esente da OGM" affidato con bando di gara alla Fondazione dei Diritti Genetici.
- ha curato le attività di informazione e divulgazione sugli OGM attraverso:
 - la predisposizione e la stampa di una news letter e di un manifesto, che sono stati distribuiti capillarmente a mezzo postale a tutti i comuni e le province del Lazio, Organizzazioni professionali, Ordini professionali, APA provinciali, allo scopo di informare gli operatori agricoli dell'avvio dell'attività di vigilanza e controllo sugli OGM e sugli adempimenti formali da rispettare;
 - un avviso pubblicitario su tutte le testate giornalistiche locali del Lazio e sul Messaggero per divulgare i divieti e le prescrizioni dettati dalla legge regionale sugli OGM e del relativo avvio dell'attività di vigilanza;- la redazione di un opuscolo divulgativo "OGM e sistema agroalimentare - analisi di impatto e scelte consapevoli", realizzato con la collaborazione della Fondazione Diritti Genetici, distribuito ai Comuni del Lazio, ai tecnici delle OO.PP., agli Ordini professionali, all'ARA e alle APA provinciali;- l'allestimento, l'implementazione e l'aggiornamento di pagine web sul sito di ARSIAL;

Dal 2006 è stata delegata (Delega dirigenziale), quale responsabile ARSIAL, a partecipare al "Gruppo di lavoro interassessorile" (Assessorati all'Agricoltura, Sanità, Ambiente) competente in materia di OGM (con nomina della Direzione regionale agricoltura DGR 999/05), che ha la funzione di coadiuvare le funzioni dell'Assessorato all'Agricoltura, riconosciuto quale Autorità regionale competente in tema di OGM, per la redazione del "Piano di coesistenza regionale tra forme di agricoltura convenzionale, biologica e OGM" e per la "Individuazione di siti pubblici per la sperimentazione".

Dal 2005 ha assunto la responsabilità dell'attività di vigilanza e controllo sugli OGM in attuazione della L.R. 27 febbraio 2004, n. 2, art. 79 "norme di coltivazione ed allevamento di organismi geneticamente modificati" e successivamente in attuazione della L.R. 6 novembre 2006, n. 15 "Disposizioni urgenti in materia di OGM".

Contestualmente ha avviato un percorso di formazione personale impegnandosi in attività di studio, approfondimenti e aggiornamenti allo scopo di acquisire una specifica conoscenza in materia di OGM sotto il profilo agronomico, di impatto socio-economico e ambientale, della politica comunitaria, nazionale e regionale e degli aspetti legislativi;

Ha predisposto atti amministrativi e regolamenti propedeutici all'attività di vigilanza e controllo sugli OGM, in particolare (Regolamento inerente le procedure da adottare nell'attività di vigilanza sugli OGM, Piano pluriennale dell'attività di vigilanza e controllo sugli organismi geneticamente modificati (2007-2013) in attuazione della Legge 15/06; Piani

annuali dell'attività di vigilanza e controllo sugli OGM; Procedure d'estrazione casuale relative alle aziende che coltivano mais e/o soia; Procedure d'estrazione casuale relative alle aziende che accedono ai marchi regionali di qualità; Istituzione del "Gruppo di vigilanza e controllo sugli OGM"; revisione periodica dei richiamati atti amministrativi, ha instaurato rapporti di collaborazione con AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), Istituto Zooprofilattico delle Regioni Lazio e Toscana, ICQ (Ispettorato centrale per il Controllo della Qualità dei prodotti agroalimentari) per l'espletamento dell'attività di vigilanza;

Dal 1995 al 2001 ha collaborato alla definizione e redazione dei programmi della attività dimostrative e sperimentali realizzate presso le Aziende Dimostrative di ARSIAL.

Ha predisposto deliberazioni e convenzioni stipulate con le Istituzioni Scientifiche in rapporto di collaborazione con ARSIAL dal 1996 al 2001 relativamente alle attività sperimentali svolte nelle Aziende dimostrative ARSIAL validando lo stato di avanzamento delle attività oggetto di convenzione;

Ha partecipato al gruppo di lavoro per la stesura del dossier tecnico per la caratterizzazione dell'indicazione geografica protetta (IGP) del "Carciofo romanesco del Lazio" (Reg. CEE 2081/92) e ha curato con la CIA l'iter procedurale presso la Regione e il Ministero dell'Agricoltura e Foreste;

Ha sottoscritto e realizzato, in attuazione di misure strutturali di cui al REG. CEE 2081/93, obiettivo 5 b, i sottoelencati progetti:

- progetto sperimentale "Sviluppo di produzioni vegetali di nicchia ad alto valore aggiunto per gli ecosistemi collinari e montani del Lazio" - II fase;

- progetto sperimentale "Sviluppo di produzioni vegetali di nicchia ad alto valore aggiunto per gli ecosistemi collinari e montani del Lazio" - III fase;

Ha assunto il coordinamento tecnico-organizzativo della fase progettuale e della fase di realizzazione dei sotto elencati progetti afferenti al Reg. CEE 2081/93, ob 5b, elaborati da ARSIAL e finanziati dall'Unione Europea, ha curato la stipula delle convenzioni con i referenti scientifici relativamente ai progetti, ha realizzato le attività divulgative (giornate dimostrative, convegni, opuscoli divulgativi) dei progetti realizzati nell'ambito della programmazione obiettivo 5 b coordinandosi con i responsabili di progetto. Essi sono::

- Introduzione di nuove tecniche di raccolta a minor impatto ambientale per la valorizzazione della castanicoltura da frutto nel territorio dei Monti Cimini (II fase) – presso l'Azienda dimostrativa di Caprarola (VT); comuni di Vitorchiano e Soriano - cod n.11105003;

- Selezione clonale per il miglioramento delle cultivar laziali delle uve da vino - ARSIAL Velletri (II fase) - cod. n. 11106003

- Programma di difesa integrata ed assistenza tecnica alle colture agrarie nel comprensorio del Lago di Bracciano (comuni di Bracciano e Trevignano) - cod. n.11158006

- Banca dati per la previsione del rischio ambientale provocato dalle attività agricole e per la qualificazione delle produzioni nel comprensorio del Lago di Bracciano-cod. n. 11147012

Sviluppo di produzioni vegetali di nicchia ad alto valore aggiunto per gli .ecosistemi collinari e montani del Lazio (II fase) - cod. n. 11107008

- Progetto collettivo per la valorizzazione delle produzioni bufaline - cod. n. 1127001

Sperimentazione di tecniche di recupero dell'olivicoltura laziale marginale mediante interventi ecocompatibili - cod. n. 11107007

- Sviluppo di produzioni vegetali di nicchia ad alto valore aggiunto per gli ecosistemi collinari e montani del Lazio III° fase cod. n 11105002;

- Selezione clonale per il miglioramento delle cultivar laziali delle uve da vino III° fase cod. n. 11108005

- Centro servizi assistenza tecnica nell'area Monti Lepini

Ha coordinato il progetto "moria del nocciolo" redatto in collaborazione con Istituzioni scientifiche (Università della Tuscia e Istituto Sperimentale per la Frutticoltura), Regione

Lazio e Associazioni dei produttori;

Ha redatto e realizzato il progetto "Prove di confronto varietale e di sistemi produttivi differenziati per la coltivazione di piccoli frutti" realizzato in collaborazione con il Consorzio Agrital Ricerche;

Ha redatto e realizzato il progetto "filiera del castagno laziale: interventi per la valorizzazione del frutto" realizzato in collaborazione con l'Università della Tuscia e l'Associazione Castanicoltori Vallecimina di Vallerano;

Ha partecipato al partenariato, costituito da ARSIAL, Università della Tuscia e Associazione castanicoltori Vallecimina di Vallerano, per la presentazione del progetto PRAL (Programma di Ricerca agricolo, agroalimentare della Regione Lazio) "Difesa integrata del castagno da frutto (Castanea sativa Mill.) mediante la formulazione di soglie economiche di intervento per il controllo del balanino delle castagne e del mal dell'inchiostro" presentato dal Dipartimento di Protezione delle piante dell'Università della Tuscia;

Ha redatto e realizzato il progetto "Difesa integrata del Castagno da frutto mediante la formulazione della soglia economica di intervento per il controllo del Balanino" realizzato in collaborazione con l'Università della Tuscia - Dipartimento di Protezione delle piante ed Associazione Castanicoltori Vallecimina di Vallerano (VT);

Dal 1 luglio 1993 al 1995 ha svolto le proprie funzioni presso la sede dell'Azienda dimostrativa di Cerveteri, con incarichi attinenti la coltivazione delle piante e la loro difesa fitoiatrica. Ha svolto attività di assistenza tecnica alle aziende agricole site in provincia di Roma anche attraverso il programma regionale di difesa integrata alle ortive e alla vite;

Ha sottoscritto e realizzato, in attuazione di misure strutturali di cui al REG. CEE 2078/92 - art. 6, i progetti dimostrativi:

- "Coltivazione ecocompatibile del carciofo romanesco" realizzati presso il Centro Dimostrativo di Cerveteri e di Tarquinia.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato	Utente avanzato

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Uso professionale del computer, internet e posta elettronica. Buona conoscenza del pacchetto windows, e dei programmi costituenti il pacchetto office.

Data 31/07/2024 Firma

La sottoscritta dichiara che quanto sopra risponde ai sensi degli artt. 46, 47 e 49 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 (DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA') ed è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto nel caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti, o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità. La sottoscritta autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Reg. UE 679/2026

Roma, 31/07/2024

In fede

F.to
Patrizia Elvira Minischetti